

L'incontro sulla centrale di via Segantini

La svolta di Hera piace ai cittadini della Barca

Alla fine sono state due le riunioni al Quartiere Reno per la presentazione del nuovo progetto per la centrale di via Segantini. Uno alle 18, a cui hanno partecipato anche gli assessori del Comune, Virginio Merola (urbanistica) e Anna Patullo (ambiente), e uno alle 21, con il presidente e il vicepresidente del Reno, Vincenzo Naldi e Filippo Bortolini. «La proposta di Hera ed enti locali è valutabile - dice soddisfata Beatrice Civolani dell'associazione che in questi mesi si è battuta contro la costruzione in via Segantini di una centrale di teleriscaldamento di supporto a quella del Maggiore - ci hanno ascoltato e hanno dimostrato molta attenzione alle nostre esigenze». Il progetto prevede che la centrale in via Segantini ci rimarrà solo 2 o 3 anni, il tempo necessario a costruirne un'altra, moderna e meno inquinante, nella rotonda Romagnoli. «Questa è una grande vittoria del centrosinistra del Quartiere - commenta Bortolini - visto che abatteremo del 2/3 le immissioni di ossidi di azoto alla Barca». Il 16 si terrà l'incontro tra cittadini e Hera cui parteciperà il presidente, Luigi Castagna.